È operante nella nostra diocesi il Centro Missionario Diocesano (CMD) secondo le disposizioni delle Costituzioni Sinodali.

> *Al n° 536 il Sinodo stabilisce "a livello diocesano è compito dell'ufficio missionario promuovere e coordinare l'attività missionaria della Chiesa locale, in accordo con gli altri uffici pastorali e valorizzare, tramite il CMD, le forze operanti in diocesi, con speciale riguardo alle Pontificie Opere Missionarie (POM) che sono strumenti idonei a suscitare e tenere viva nei fedeli l'attenzione alla dimensione universale della missione"*

Fedele a questa indicazione sinodale il CMD si adopera per essere insieme luogo e strumento privilegiato della coscienza e dell'impegno missionario della chiesa locale. Questo impegno è svolto da un'equipe di volontari in comunione con i responsabili nominati dal Vescovo.
Seguendo le direttive delle POM e l'Ufficio Nazionale della CEI per la Cooperazione Missionaria tra le Chiese, il CMD è impegnato a far si che la comunità diocesana viva intensamente il suo essere Chiesa-missione come ci suggerisce sempre il nostro Sinodo al n° 215:

> *"La nostra Chiesa locale intende promuovere ogni forma di coope-razione tra Chiese sparse nel mondo, nella consapevolezza che lo scambio, il rapporto fraterno, il confronto costruttivo con comunità cristiane geograficamente e culturalmente lontane è fonte di arricchimento reciproco e di stimolo a riconoscere e intraprendere con coraggio le vie nuove che lo Spirito offre all'evangelizzazione. Il respiro universale è essenziale a ogni comunità cristiana che "riprende nuovo vigore tutte le volte che si allargano i suoi orizzonti verso gli altri."*

Le linee pastorali che il Vescovo ogni anno propone alla diocesi sono sempre un punto di riferimento prezioso per lo svolgimento delle attività del CMD.

Naturalmente è il contatto con i missionari originari della diocesi, impegnati nei paesi di missione, che ci dà l'opportunità di aprirci alla Chiesa universale e ci aiuta a promuovere una cultura di solidarietà e di collaborazione tra chiese lontane.
Per questo motivo approfittiamo volentieri del rientro dei missionari in diocesi, in occasione del loro periodo di vacanza, per organizzare incontri, e condividere le loro esperienze e, tramite le loro testimonianze, sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi mondiali (fame, guerre, malattie…)
Convinti che l'aiuto più importante è quello che viene dal Signore, ogni mese si celebra l'Eucaristia comunitaria per i missionari, e si organizzano altri incontri di preghiera.
Ogni mese è anche previsto un incontro mensile di formazione alla sede del centro.

L'equipe del CMD si adopera per mantenere stretti rapporti con i missionari curando la corrispondenza, e l'aiuto economico, con gesti concreti di solidarietà.
A questo proposito ogni anno si organizza la carità quaresimale, che ci permette di aiutare un missionario spezzino nel realizzare i progetti della sua missione.
Con il frutto di questa benefica iniziativa si sono potuti realizzare vari progetti: costruzioni di chiese, scuole, pozzi, ospedali, ponti e, in situazioni di particolare emergenza, quali alluvioni, terremoti e altre calamità naturali, si è avuta la possibilità di essere presenti con segni concreti di solidarietà.
Altro impegno del CMD è il sostegno delle adozioni dei seminaristi che si preparano a diventare sacerdoti e il sostegno alle adozioni di bambini.

Coscienti che essere missionari è un impegno che riguarda ogni cristiano sentiamo l'urgenza di fare in modo che sempre più sia reso attuale quanto il nostro Sinodo ci ricorda al n° 213:

"… l'attività missionaria della Chiesa non si esaurisce nell'ambito della parrocchia e della diocesi, ma abbraccia il mondo intero: «Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo ad ogni creatura... Ecco io sono con voi sino alla fine del mondo …. mi sarete testimoni fino agli estremi confini della terra. (Mc.16-15; Mt. 28,20; At.1,8)

Il comando del suo Signore e il bisogno di donare a tutti quello che ha ricevuto spinge incessantemente la Chiesa verso ogni persona e ogni popolo della terra per offrirgli il Vangelo di Gesù, che è annuncio efficace di liberazione e di salvezza (cfr. Le. 4, 18-19). Ogni Chiesa particolare, presenza e attuazione della Chiesa universale, è soggetto responsabile di tale missione".

L'impegno è quello di aiutarci a capire che, per essere autenticamente Chiesa del Signore, è necessario prendere coscienza che ognuno di noi, nel battesimo, riceve il mandato missionario di testimoniare Gesù Cristo nostro Signore e Salvatore.
Non si può essere veri cristiani senza essere testimoni dell'amore del Signore Gesù.

Siamo coscienti di essere molto indietro in questo meraviglioso progetto al quale il Signore ci invita.
Animati comunque da tanta fiducia, invitiamo quanti intendono prendere coscienza della missione che il Signore Gesù affida a tutti i credenti di venirci a trovare.